

CHIARIMENTI AI QUESITI - AID 12819 “Sostegno all’uguaglianza di genere, ai diritti e all’empowerment economico delle donne rurali nel nord dell’Albania”

Chiarimento in merito al capitolo 11 “PARTENARIATI” e alla dimensione finanziaria che può essere affidata ai soggetti partner.

In riferimento al capitolo 11 “PARTENARIATI” dell’avviso:

L’Ente esecutore può stipulare **accordi di partenariato per la realizzazione di una parte delle attività oggetto dell’Iniziativa con OSC appartenenti ad un Paese membro dell’OCSE o inserito nella lista OCSE-DAC dei Paesi ODA Recipients, con istituzioni pubbliche appartenenti ad un Paese membro dell’OCSE o inserito nella lista OCSE-DAC dei Paesi ODA Recipients e con Organismi Internazionali. Il partner prescelto deve essere chiaramente identificato nella proposta e l’accordo sottoscritto con il partner deve essere allegato alla proposta stessa.**

Si premette che l’Ente esecutore è responsabile della corretta esecuzione delle attività oggetto dell’accordo di partenariato nei confronti della Sede AICS di Tirana. È escluso ogni rapporto anche indiretto tra il MAECI - AICS ed i soggetti contraenti diversi dall’Ente esecutore o dai Co-esecutori, che si assumono in solido la responsabilità della scelta del partner.

Si precisa che per soggetti partner si intendono OSC locali, OSC italiane, università, istituzioni pubbliche, organizzazioni internazionali, etc. Nel caso specifico di questo avviso, **SI ESCLUDONO le istituzioni locali, tra cui municipalità, unità amministrative, sezioni regionali di ministeri e agenzie nazionali di settore, localizzate nelle regioni Scutari e Alessio, in quanto sono considerate BENEFICIARI diretti dell’iniziativa e pertanto non si possono considerare come partner.**

I partenariati devono essere identificati in fase di presentazione delle proposte esecutive, allegando alla proposta il **Modello di Accordo di Partenariato (A1c)**. Si possono stipulare quanti partenariati si ritengano necessari per la realizzazione delle attività mirate al raggiungimento degli obiettivi. Tuttavia, **la somma delle attività affidate a tutti i soggetti partner, non può superare la quota del 30% dell’importo totale affidato** (300.000 euro per l’avviso in oggetto). Pertanto, **un massimo di 30% del budget può essere affidato alla totalità dei soggetti partner.**

Come menzionato al paragrafo 10. del Bando, questa condizione non si applica unicamente nel caso in cui esistano evidenze di accordi già in vigore da lungo periodo, preesistenti rispetto alla pubblicazione dell’Avviso e validi, comunque, a prescindere dalla pubblicazione dello stesso Bando e successivamente alla chiusura del Progetto. In tal caso sarà sufficiente fornire le **opportune evidenze formali e legali della sussistenza di tali accordi progressi** senza l’obbligo di stipulare uno specifico accordo di partenariato (modello A1c). Tuttavia, dovrà essere ben specificata in fase di proposta la ripartizione finanziaria tra le parti coinvolte, connesse all’implementazione dell’iniziativa.

Il capitolo 11 “PARTENARIATI” NON si riferisce invece agli accordi di ATS (Associazione Temporanea di Scopo), che possono essere stipulati **SOLO** tra OSC italiane iscritte all’elenco delle organizzazioni della società civile e altri soggetti senza finalità di lucro di cui all’art. 26, comma 3, della Legge 125/2014. Il capofila (OSC iscritta all’Elenco mandatario dell’ATS) e il Co-esecutore (OSC iscritta all’Elenco membro e mandante dell’ATS), o i co-esecutori, coordineranno autonomamente la distribuzione delle risorse finanziarie in fase di presentazione della proposta esecutiva, in base alle attività affidate a ogni OSC e al relativo valore finanziario. Non vi sono limiti massimi o minimi rispetto alla ripartizione finanziaria tra i componenti della ATS.

Pertanto, l'OSC o l'ATS aggiudicataria gestirà come **MINIMO il 70% delle risorse finanziarie dell'importo totale del progetto affidato, riservandosi la facoltà di poter affidare a soggetti partner un massimo del rimanente 30% del budget**, qualora fosse opportuno per l'implementazione delle attività progettuali.